

**SCHEMA DI VALUTAZIONE n. 20/2010**  
**dei progetti di atti legislativi trasmessi ai sensi del protocollo**  
**sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità**

<b>TITOLO:</b>	Proposta di regolamento (UE) n. xxxx/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (regolamento unico OCM) per quanto riguarda l'aiuto concesso nell'ambito del monopolio tedesco degli alcolici		
<b>NUMERO ATTO</b>	COM (2010) 336 def.		
<b>NUMERO PROCEDURA</b>	2010/0183 (COD)		
<b>AUTORE</b>	Commissione europea		
<b>DATA DELL'ATTO</b>	24/06/2010		
<b>DATA DI TRASMISSIONE</b>	24/06/2010		
<b>SCADENZA OTTO SETTIMANE</b>	17/09/2010		
<b>ASSEGNATO IL</b>	29/06/2010		
<b>COMM.NE DI MERITO</b>	10 <sup>a</sup>	<b>Parere motivato entro</b>	05/08/2010
<b>COMM.NI CONSULTATE</b>	3 <sup>a</sup> , 9 <sup>a</sup> e 14 <sup>a</sup>	<b>Oss.ni e proposte entro</b>	29/07/2010
<b>OGGETTO</b>	La Commissione europea si prefigge l'obiettivo di prorogare la deroga alla normativa sugli aiuti di Stato che consente alle autorità tedesche di concedere aiuti nell'ambito del monopolio tedesco degli alcolici per prodotti che, dopo aver subito un'ulteriore trasformazione, vengono immessi sul mercato dal monopolio in quanto alcole etilico di origine agricola. La suddetta deroga, in base a quanto previsto all'articolo 182, par. 4 del regolamento (CE) 1234/2007 – regolamento unico OCM –, scadrebbe il 31 dicembre 2010. La proroga prevede una progressiva diminuzione della produzione e/o delle vendite del monopolio, in modo che esso cessi di esistere a decorrere dal 1° gennaio 2018. Un trattamento differenziato è previsto per le distillerie agricole sotto sigillo, che trasformano essenzialmente cereali e patate, e che possono rimanere nel monopolio fino alla fine del 2013 riducendo progressivamente la produzione, nonché fruire di un aiuto compensativo all'atto di lasciare il monopolio, e per le distillerie di piccole dimensioni in regime forfettario, per i proprietari di materie prime e per le distillerie cooperative di frutta, che possono produrre un volume limitato di alcol etilico fino alla fine del 2017. L'importo totale degli aiuti pagati, a		

carattere progressivamente decrescente, non può superare i 269,9 milioni di EUR nel periodo 2011-2013, e i 268 milioni nel periodo 2014-2017.

#### **BASE GIURIDICA**

La proposta è presentata ai sensi degli articoli 42, primo comma e 43, paragrafo 2 del TFUE. L'articolo 42, primo comma prevede che le disposizioni relative alla politica di concorrenza sono applicabili alla produzione e al commercio dei prodotti agricoli solo nella misura determinata dal Parlamento europeo e dal Consiglio, nel quadro delle disposizioni di cui all'articolo 43, paragrafo 2. Quest'ultimo prevede che il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, stabiliscano l'organizzazione comune dei mercati agricoli e le altre disposizioni necessarie al perseguimento degli obiettivi della politica comune dell'agricoltura e della pesca.

#### **PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ E DI PROPORZIONALITÀ**

La proposta, ancorché attinente a un settore di competenza concorrente tra UE e Stati membri, non è accompagnata da motivazioni di sussidiarietà e proporzionalità. La Commissione si limita a osservare come la proposta stessa non abbia alcuna incidenza sul bilancio dell'Unione.

#### **ANNOTAZIONI:**

La proposta non sembra presentare particolari problemi per quanto attiene al rispetto del principio di sussidiarietà e proporzionalità. In generale, rientrando tra le misure previste in ambito PAC, essa appare giustificata, così come ne appare condivisibile la finalità, vale a dire consentire alle distillerie un'uscita graduale dall'attuale regime di monopolio e un adeguamento più "morbido" a un regime di concorrenza e di libero mercato. La proposta rientra tra l'altro nel quadro delle disposizioni nazionali specifiche previste dall'articolo 182 del Regolamento generale OCM; disposizioni tra le quali rientrano anche gli aiuti che il governo italiano può concedere nel settore della barbabietola da zucchero. Poiché tuttavia il regime di aiuti alla Germania viene adesso prorogato di ulteriori sette anni, fino al 31 dicembre 2017, sarebbe stato opportuno che la proposta venisse accompagnata da elementi di valutazione sull'impatto delle misure a vantaggio delle distillerie tedesche sul regime di concorrenza e sul comparto produttivo degli altri Stati membri.